

VareseNews

Varesotto, il cinema si fa a scuola

Pubblicato: Giovedì 4 Marzo 2004

Un corso di tre anni per diventare montatori, scenografi, operatori. Il Varesotto si vuole identificare sempre più in quella che sembra essere la nuova vocazione industriale della provincia: il settore audiovisivo, più precisamente il cinema, la televisione e la pubblicità. Oltre al Busto Arsizio Film Festival (giunto alla seconda edizione) e alla nascita della B.A. Film Commission (l'ente che avrà il compito di promuovere l'industria cinema sul territorio), si presenta ora l'Istituto professionale Olga Fiorini che ha dato vita a un corso triennale per diventare "operatori dello spettacolo".

Diciotto posti, 1.050 ore annue, stage in aziende locali e il primo anno sarà avviato a settembre con pre-iscrizioni entro il 31 marzo. Il tutto ha ricevuto il contributo del fondo sociale europeo che si aggiunge a quello della Provincia, della Regione e del Ministero. «La nostra esperienza ci ha fatto leggere la realtà – spiega Oliva Bolas ([nella foto](#)), coordinatore dei corsi dell'Istituto Acof -. Nel Bustese vi sono molti studi di post produzione, oltre alla presenza di numerose reti televisive. Abbiamo pensato di essere di fronte a un settore che potenzialmente può avere un forte sviluppo, se ben congegnato, soprattutto ora che si è alla ricerca di una nuova vocazione. Perchè non partire per tempo?».

Durante il corso saranno affrontate diverse materie: analisi di film, nozioni di storia dell'immagine, montaggio, ripresa, fotografia, allestimento stand scenografici, grafica pubblicitaria, scrittura cinematografica e pubblicitaria. Il tutto eseguito con moderne attrezzature: telecamere digitali e computer con software aggiornati. Ogni ragazzo, inoltre, avrà a disposizione la propria postazione.

Il primo anno sarà senza tirocinio, gli altri due anni i ragazzi entreranno direttamente in contatto con le realtà aziendali locali. Il corso è rivolto ai giovani che abbiano appena concluso la scuola media ed è valido per l'assolvimento dell'obbligo formativo; dopo i tre anni, sarà possibile conseguire il diploma del quarto anno, o del biennio, in altre scuole e, magari, proseguire con l'università.

«Lo sforzo fondamentale è quello di dare una motivazione diversa ai ragazzi, più attinente alla realtà del territorio – prosegue la coordinatrice -. Io vengo da Milano, penso che chiunque si ingegni in modo programmato possa arrivare da qualche parte. Il Varesotto si sta attrezzando per cambiare, è una zona che ha uno spessore storico e culturale considerevole. Guardando l'archeologia industriale, vi sono anche molti spazi che possono dar vita a teatri di posa. Certo non si può creare Cinecittà, ma certamente può diventare un'ottima occasione di lavoro».

Il corso di "Operatore Audio-Video, Operatori dello spettacolo" è totalmente gratuito. Le domande dovranno pervenire alla sede Acof di via Varzi 16, a Busto Arsizio entro e non oltre il 31 marzo 2004.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it